

CONVEGNI, INCONTRI, SEMINARI

Dichtung & Widerstand – heute

Bergamo, **24. und 25. Mai 2016**

In Kooperation mit der Peter-Szondi-Werkstatt Veszprém

Vom Paul Celans „Gegenwort“ bis zu den *Gegenreden* (2015) Uwe Kolbes scheint das poetische Wort das revolutionäre Potential seines Wesens in der Zeit der Posthistorie, nach dem vermeintlichen Tod aller Ideologien immer noch zu behaupten. Übrigens hat auch Günter Kunert in seinen *Frankfurter Vorlesungen* dieses Potential als *a priori* des Gedichtes hervorgehoben: „Jedes Gedicht ist sowieso ein Akt des Widerstandes gegen alle Welt...“

Wenn das poetische Wort sein „dennoch“ gegen die Sprache der gedeuteten Welt spricht, wie Rilke damals sagte, wenn es an einer unaufhörlichen Dekonstruktion des Politischen arbeitet, wie Derrida in seinen Vorlesungen gezeigt hat, ist es jetzt vielleicht die richtige Zeit, nach all der Wenden des letzten Jahrhunderts, sich zu fragen, ob und wie heute die deutsche Dichtung mit der herrschenden Rhetorik der Macht in der globalisierten und vernetzten Welt sich auseinandersetzt.

Die Tagung „Der Widerstand des poetischen Wortes – heute“ soll eine kritische und theoretische Perspektive eröffnen, die einerseits die wesentliche Radikalität des Gedichtes am Beispiel der zeitgenössischen Lyrik hinterfragt, und andererseits das aktuelle Verhältnis der Lyrik zum Politischen und dessen Dekonstruktion erörtert.

Partecipano: Michael Braun (Köln), Paola Del Zoppo (Università della Tuscia), Eva Kocziszky (Veszprém), Camilla Miglio (Roma Sapienza), Stéphane Pesnel (Paris Sorbonne), Silvia Ulrich (Torino), Amelia Valtolina (Bergamo), Karl Wajda (Veszprém), Jürgen Wertheimer (Tübingen)

L'arte incontra le neuroscienze

Il Centro di Ricerca NewHums - Studi neurocognitivi e umanistici, il Network Internazionale Neurohumanities Studies, l'Università degli Studi di Catania e la Fondazione Lamberto Puggelli organizzano il **26, 27 e 28 maggio 2016**, presso il Monastero dei Benedettini di Piazza Dante a Catania, il **Terzo Dialogo Transdisciplinare Internazionale** sul tema **“Ars et Ingenium: I Processi dell'Immaginazione”**.

L'immaginazione è uno fra i più straordinari e ancora insondati processi della mente umana. L'arte in generale e la letteratura in particolare sono divenuti oggetto favorito di analisi nello sviluppo di studi meta-critici sull'immaginazione, intesa come fenomeno complesso e multimodale, che implica attivazioni tanto cognitive quanto emotive alla base della creazione artistica. Obiettivo del Convegno che, come i precedenti, sarà incentrato su un suggestivo dialogo fra studiosi di discipline scientifiche e umanistiche, sarà l'indagine dell'immaginazione come fenomeno neurocognitivo emergente all'origine delle basilari attività della mente umana e dell'opera d'arte. Con la partecipazione di neuroscienziati e umanisti fra i maggiori esperti in questo ambito di ricerca:

Semir Zeki, neurobiologo fondatore della Neuroestetica (University College of London, UK);

Mark Turner, scienziato cognitivista di fama internazionale e professore di scienze cognitive (Case Western Reserve University, USA);

Deborah Jenson, coordinatrice del NeuroHumanities Research Group e professoressa di filologia romanza (Duke University, USA);

Arthur M. Jacobs, professore di psicologia neurocognitiva (Freie Universität Berlin, Germania);

Helmut Leder, direttore del Department of Basic Psychological Research and Research Methods e professore di psicologia cognitiva presso (Universität Wien, Austria);
Gabrielle Starr, direttrice del College of Arts and Science e professoressa di Inglese (New York University, USA).

Winckelmann, Firenze e gli Etruschi

Il padre dell'archeologia in Toscana

Firenze, Museo Archeologico Nazionale - Salone del Nicchio

26 maggio 2016 – 30 gennaio 2017

Inaugurazione della mostra

26 maggio 2016

Aula Magna dell'Università degli Studi di Firenze - Piazza San Marco, 4

Intervengono: Rita Svandrlík, Roberta Ascarelli, Maria Fancelli, Carlo Sisi, Max Kunze,

Giovannangelo Camporeale, Mario Iozzo.

Catalogo a cura di

Barbara Arbeid, Stefano Bruni, Mario Iozzo

Edizioni ETS

Mostra a Villa Vigoni: “Il bello, l’utile e l’onesto. Goethe e Mylius in Italia” (2 maggio – 15 dicembre 2016)

A 30 anni dalla sua istituzione come centro italo-tedesco, Villa Vigoni rende omaggio con una mostra al patrimonio ideale e culturale del suo padre fondatore Heinrich Mylius (1769 - 1854), raccontando le sue relazioni con il “cosmo” di Goethe: “Il bello, l’utile e l’onesto. Goethe e Mylius in Italia” sarà visitabile nella sede di Villa Vigoni dal 2 maggio al 15 dicembre 2016. L’immagine goethiana dell’Italia – a 200 anni dalla pubblicazione del *Viaggio in Italia* – ha lasciato tracce importanti anche nella storia familiare dei Mylius; esse vengono ora riproposte in un nuovo contesto espositivo. Il relativo catalogo a cura di Giovanni Meda Riquier e Michele Vangi, in collaborazione con Viola Usselman, è disponibile su richiesta.

Per maggiori informazioni:

http://www.villavigoni.it/page.php?sez_id=11&pag_id=79&lang_id=1

PUBBLICAZIONI

Arthur Schnitzler, *Fink e Fliederbusch*, a cura di Fabrizio Cambi, Asti, Analogon, 2016, pp. 188

<http://www.analogon.it/index.php/catalogo/154-arthur-schnitzler-fink-e-fliederbusch-commedia-in-tre-atti>

Amelia Valtolina, *Il sogno della forma. Un’idea tedesca nel Novecento di Gottfried Benn*, Quodlibet, 2016, pp. 312

Si racconta qui la storia di un’idea tedesca nel Novecento: l’idea di forma – una forma non già sotto il giogo della staticità caratteristica della sua versione classica e latina, bensì una forma in perenne vicissitudine. Il libro nasce con un intento polemico contro un pregiudizio consolidato nella cultura del Novecento, e ancora in auge nel dibattito contemporaneo. A che pro, si diceva già nello scorso secolo, rimpiangere totalità ideali, quando sia l’io sia il suo pensiero hanno perduto contorni definiti, e la vita, come scriveva Theodor W. Adorno in una lettera a Thomas Mann, si è rivelata «aperta e frammentaria»?

Eppure mai come nel Novecento la forma ha dimostrato il proprio potere di resistenza critica. Così, nei versi di Benn, essa diventa il *medium* di una polemica contro il destino dell’arte nel tempo

della tecnica nonché contro la cultura del divenire storico e la sua bancarotta nella Germania nazista. Per ricostruire una simile contesa, combattuta con l'arma della forma, le riflessioni qui raccolte si confrontano con scritti e opere di altri protagonisti di quell'epoca, da Paul Hindemith a Oskar Schlemmer, che con Benn, o diversamente da Benn, pensarono il gesto artistico come gesto della forma. «Qui sono uno dell'altro ieri, o forse un rinnegato, perché dipingo come un "classicista"», confessava Schlemmer all'amico pittore Otto Meyer-Amden in una lettera inviata dal Bauhaus nel dicembre 1925. Anche Benn e Hindemith si sentirono rimproverare di esser rimasti, con la loro fede nella forma, all'altro ieri.

Ora che il Novecento si è concluso, è forse giunto il momento di mettere in discussione quel pregiudizio.

Kurt Schwitters, *Autunno/L'ultima mosca*, traduzione dal tedesco e nota critica di Giulia A. Disanto, La Grand Illusion, Pavia 2016.

Dalla scheda editoriale: *Autunno / L'ultima mosca* è una poesia composta da Kurt Schwitters negli anni 1926-1927 e proposta al pubblico italiano nella traduzione di Giulia A. Disanto con un "commento grafico" di Maurizio Minoggio.

Un esperimento editoriale in piccolo formato che concilia ricerca visiva e rigore filologico: la traduzione italiana, oltretutto da una breve nota critica, è infatti accompagnata dal testo originale tedesco e da una versione in inglese redatta dall'autore durante il suo ultimo esilio in Inghilterra. Edito in occasione della giornata mondiale dell'errore, il 29 febbraio 2016, questo volume in ventiquattresimo, oltre a inaugurare la collana "Solo una poesia" per le produzioni librerie de La Grande Illusion, è il primo di un progetto editoriale di più ampio respiro incentrato sui testi di Kurt Schwitters.

BANDI

- IGEL (International Society for the Empirical study of Literature) organizza una Training School presso il Max-Planck-Institut di Estetica Empirica di Francoforte. Il corso è introduttivo, non richiede prerequisiti ed è totalmente finanziato per i 10 partecipanti vincitori di borsa. Di seguito i dettagli:
LINK: <http://www.igel.uni-goettingen.de/about-the-training-school/>
Training School: "Empirical Methods for Humanities Scholars"
Dates: 22 – 24 September 2016

CALL FOR APPLICATIONS

The International Society for Empirical Studies of Literature (IGEL) is collaborating with the COST Action group E-READ to organize its first Training School in Empirical Methods for the Humanities. The Training School will be hosted by the Max Planck Institute for Empirical Aesthetics in Frankfurt am Main, Germany on the 22d until the 24th of September of this year. The aims of the Training School are to teach early career researchers coming from the Humanities the basics of empirical research methodology and to stimulate interdisciplinary collaboration. The participants will learn – through lectures and hands on sessions – to design and set up an experiment; to decide on measuring devices and statistical tests, to use statistical procedures to explore data and conduct basic inferential tests, and to report results. Integral to this training school is the mentor system we are currently setting up. We will match every participant to a researcher that is a member of our IGEL/E-Read community with similar research interests. That researcher will mentor the participant before the training school – providing guidance to the participant to further develop their research question – and after the training school – collaborating with the participant to conduct and report the experiment developed during the training school.

There are 10 places available in the training school. These 10 participants will be awarded a fellowship that covers the accommodation (incl. breakfast), the training school (incl. lunch and

coffee) and a social activity on Saturday afternoon. If you want to participate, please send your application, including:

Your personal information (name, affiliation, research area/interest)

A brief motivation of why you would like to participate in the training school

A research question plus a brief description of the research project you would like to develop over the course of the training school to Dr. Moniek Kuijpers at igelboard@gmail.com before the 30th of May.

If you have any questions about the training school or the application procedure you can send an email to igelboard@gmail.com

- Doppio Diploma in "Comunicazione internazionale, Culture e Media (COCUM)" presso il Dipartimento di Lingue e Culture moderne dell'Università di Genova e la facoltà di "Kulturwissenschaften" della Leuphana Universität Lüneburg (Germania). Il bando scade il 10 giugno 2016.

Il bando è reperibile al seguente indirizzo Web:

<http://www.lingue.unige.it/?op=struct&struct=>

Impressum

Notiziario AIG / AIG-Infoblatt

I numeri del Notiziario AIG / AIG-Infoblatt vengono pubblicati periodicamente sul sito dell'AIG

<http://www.associazioneitalianagermanistica.it>